

Intervento di *Massimo Marco Rossi*

PUNTO DI SVOLTA:

Mi risulta straordinariamente facile, questa mattina, proporvi una esperienza che ho vissuto domenica scorsa nella Valle dell'Agno perché tutti gli intervenuti che mi hanno preceduto sono stati estremamente chiari nel concordare sulla drammaticità del momento che stiamo attraversando e che tutti sentiamo sulla nostra pelle.

La sentiamo, tanto più, quando ci soffermiamo sui grandi sconvolgimenti climatici e sulle grandi opere che stanno impoverendo progressivamente e avvilendo o addirittura uccidendo grandi sistemi vitali.

L'Acqua, l'Aria, le Terre, i Vegetali. gli Animali ... (i cibi).

Questa è la drammaticità del momento che io ho percepito profondamente attraverso l'Enciclica di Papa Francesco "*Laudato si*" il riassunto che spiega le responsabilità del "Sistema Esistente SOCIALE, ECONOMICO ED ISTITUZIONALE complessivo di natura Antropocentrica".

Mentre nell'Enciclica di Papa Francesco si dice : "Bisogna puntare ad una CENTRALITÀ E AD UNA INTEGRALITÀ dell'ECOLOGIA. Cioè della RELAZIONE Uomo Ambiente...

Si afferma che gli UOMINI NON SI SALVANO se non salvano la "CREATURA UNIVERSALE DEL PADRE".

E invece, ecco la mia esperienza di domenica scorsa. Io ero nella Valle dell'Agno dove sta avendo luogo uno degli scempi più disastrosi che si possano immaginare perché si mettono in discussione proprio la integrità, la salubrità, la bevibilità delle acque e si distruggono tutte le interdipendenze degli ECOSISTEMI.

C'era un Docente di Geologia nell'Università di Padova che mi ha detto :

"Bisogna prendere atto che, dopo 500.000 anni di vita del Pianeta Terra durante i quali ci sono state 5 estinzioni storiche certificate all'unanimità da tutti i ricercatori scientifici, adesso siamo all'inizio della sesta estinzione".

In realtà si tratta dell' "AUTOESTINZIONE DEL GENERE UMANO" perché non mette al centro del suo agire GLI EQUILIBRI NATURALI... invece che sé stesso!

Finirà presto e malissimo l'attuale "ERA ANTROPOCENTRICA" se non ci concentriamo sugli ecosistemi necessari a ... TUTTI GLI ESSERI VIVENTI.

Io chiedo che in questo gruppo, al quale oggi mi sono iscritto, ci sia un punto centrale di discussione su come si realizzano politiche concrete di tutela e di riscatto di tutti i beni fondamentali attraverso qualcosa che davvero può sconfiggere il "SOVRANISMO" accentratore ed illiberale: la DEMOCRAZIA DIFFUSA.

Qualificata da pianificazioni e programmazioni territoriali POLIENNALI volte ad un nuovo, equo e razionale FUTURO ECO-COMPATIBILE.

Progressivamente realizzato attraverso la più ampia e consapevole partecipazione popolare nei Consorzi dei Comuni delle AREE OMOGENEE DETERMINATE NATURALMENTE DAI PRINCIPALI BACINI IDROGEOLOGICI di TUTTA LA REGIONE VENETO.